



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 976/MC/if

Locarno, 27 settembre 2023

Egregio Signor
Andrea Barzaghini

Interrogazione 9 maggio 2023 “Data is the new gold: come affronta la Città di Locarno la tematica dei dati e dei potenziali rischi ad essa legati?”

Egregi Signori,

con la presente diamo seguito alla vostra interrogazione del 9 maggio 2023.

La tematica della *protezione dei dati* riguarda ogni cittadino e per potersi orientare è opportuno fare una breve introduzione.

SCOPO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La persona è l'insieme di caratteristiche del singolo individuo, e quindi delle caratteristiche fisiche tangibili, etiche, comportamentali, morali e spirituali, nonché della proiezione del singolo nella vita sociale, ossia della percezione che ogni persona dà di sé stessa all'esterno. Questo insieme di caratteristiche è irripetibile e dà luogo all'unicità dell'individuo (identità). Tra le principali caratteristiche della persona vi sono lo stato fisico, mentale e psichico, l'impostazione religiosa, filosofica e politica e la personalità. Quest'ultima è costituita in particolare dal nome, dall'immagine, dall'onore, dalla reputazione, dalla sfera intima e dalla sfera privata. La persona è inoltre portatrice di valori quali la dignità, la libertà e la vita stessa. Il diritto riconosce alla persona diritti e libertà fondamentali a tutela delle sue caratteristiche e dei suoi valori. Si tratta, da un lato, in particolare del diritto alla vita, all'integrità fisica e psichica e dei diritti della personalità, tra i quali il diritto alla riservatezza (o diritto alla privacy). Dall'altro, è riconosciuta in particolare la libertà di movimento, di credo religioso e di coscienza, di pensiero, d'espressione, di riunione e di associazione, la libertà economica, artistica e sindacale. I diritti e le libertà fondamentali sono preesistenti all'ordinamento giuridico, vale a dire non vengono creati dal legislatore, né conferiti ai cittadini, ma piuttosto esistono per diritto proprio, sono da sempre da rispettare da parte del legislatore, sono a lui previamente dati come valore di ordine superiore. L'ordinamento giuridico non li crea, quindi, ex novo, ma si limita a riconoscerne l'esistenza.

Poiché la persona e la personalità si esprimono anche attraverso i rispettivi dati personali, la loro elaborazione può ledere i diritti e le libertà fondamentali della persona. La divulgazione dell'informazione sullo stato di salute della persona a terzi non autorizzati può, ad esempio,

violare sia i diritti della sfera privata, sia l'integrità psichica, sia la libertà di movimento della persona interessata. A contrario, l'elaborazione dei dati conformemente alla LPDP tutela questi diritti e queste libertà fondamentali. La protezione dei dati è, perciò, finalizzata alla protezione dei diritti e delle libertà fondamentali della persona, in particolare i diritti della personalità e della sfera privata (art. 1 LPDP).

(<https://www4.ti.ch/can/sgcds/pd/generalita/scopo-della-protezione-dei-dati>)

DEFINIZIONI

<i>Dati personali</i>	Sono considerati dati personali le indicazioni o informazioni che direttamente o indirettamente permettono di identificare una persona, sia essa fisica o giuridica;
<i>Dati meritevoli di particolare protezione</i>	Sono considerati dati personali meritevoli di particolare protezione segnatamente le informazioni sulle opinioni o sulle attività religiose, filosofiche o politiche, la sfera intima, lo stato psichico, mentale o fisico, come pure quelle sui reati commessi, le relative pene inflitte e i provvedimenti adottati;
<i>Elaborazione di dati</i>	È considerata elaborazione di dati personali ogni operazione intesa, segnatamente, a raccogliere, conservare, utilizzare, modificare, trasmettere o distruggere questi dati;
<i>Elaborazione sistematica di dati</i>	È considerata elaborazione sistematica l'operazione che implica regolarità o durata (per opposizione all'elaborazione di dati nel singolo caso di necessità);
<i>Archivio di dati (o banca dati)</i>	È considerato archivio di dati una raccolta di dati personali predisposta o predisponibile per l'identificazione delle persone interessate;
<i>Organo responsabile</i>	È considerato organo responsabile l'autorità amministrativa iscritta al Registro centrale che decide sul contenuto e sul tipo di utilizzazione dei dati, assicurandone il controllo come pure la gestione.
<i>Organi partecipanti</i>	Sono considerati organi partecipanti le unità amministrative che hanno diritto di elaborare i dati in modo autonomo, ma che non hanno la facoltà di definire lo scopo o la struttura dell'archivio.
<i>Dati neutri</i>	Sono considerati dati neutri il cognome, il nome, l'indirizzo

(Legge sulla protezione dei dati personali / LPDP 9 marzo 1987)

1. Quali banche dati con dati personali gestiscono le autorità comunali (p.es. amministrazione, polizia comunale, ecc.)? Quali sono gli scopi dei singoli database? Il Comune dispone di una banca dati centralizzata?

Vi sono 3 grandi famiglie di dati che l'amministrazione comunale gestisce:

AMBITO AMMINISTRATIVO

- GeCoTi (CCE Ing. Lombardi) il gestionale a 360° per quanto riguarda la gestione ed il funzionamento di tutti i compiti e le relazioni Cittadino – amministrazione comunale
 - o Controllo abitanti
 - o Emissione tasse (acqua / rifiuti / ...)
 - o Riscossione Imposte Comunali

Si invita a voler consultare il sito web del fornitore per maggiori dettagli (<https://www.cce.ch/GeCoTi-Web-per-Comuni>)

Nota bene non tutti i moduli sono utilizzati dalla nostra amministrazione comunale.

AMBITO SICUREZZA (Polizia e protezione dei beni culturali Castello Visconteo e Musei)

- RegISTRAZIONI Videosorveglianza
- RegISTRAZIONI delle telefonate della Centrale Operativa PolCom

AMBITO TECNICO / LOGISTICO (gestione manufatti, verde pubblico, ecocentri, ...)

- Catalogazione
- Pianificazione
- Gestione

2. Vi sono servizi “Cloud” che vengono utilizzati dal Comune? Se sì, con quali rischi connessi.

Al momento non sono in uso servizi cloud per compiti amministrativi, sono però attive nei vari servizi alcune soluzioni particolari vedi:

- Gestione del verde / www.r3gis.com (azienda GreenSpaces)
- Gestione degli immobili / www.stratus.swiss (azienda Stratus / Basler & Hofmann AG)
- Gestione della qualità dell'aria

3. Secondo il Municipio, quali dati della Città di Locarno devono essere particolarmente protetti dagli attacchi informatici?

La legge Cantonale LPDP prescrive quali dati vanno protetti non lasciando margine di apprezzamento.

4. Quali margini di apprezzamento hanno i funzionari per quanto riguarda la conservazione e il trasferimento di dati personali?

L'ordinanza comunale 015.3 del 23.08.1982 “Ordinanza amministrativa in merito alla protezione della sfera privata del cittadino e al rilascio delle informazioni a terzi” regola in modo inequivocabile come e chi può rilasciare dati personali.

I dati (in forma digitale) gestiti dal Comune sono contenuti ed elaborati attraverso delle applicazioni (software) che ne regolano il loro accesso e ciclo di vita. Per i documenti prodotti dai singoli servizi sottostanno alle regole del servizio/ufficio e dalle leggi che li regolamentano.

5. Le banche dati comunali sono connesse e in comunicazione con quelle cantonali e federali? Se sì, fino a che punto?

Le “banche dati” comunali non sono direttamente connesse con quelle cantonali o federali, eventuali scambi di dati, prescritti dalle leggi, avvengono in modo puntuale e con modalità prestabilite che assicurano gli aggiornamenti delle informazioni modificate.

6. A quali banche dati cantonali, nazionali ed europee contenenti dati personali hanno accesso le autorità comunali senza richiesta di accesso?

Ogni servizio, secondo le esigenze operative ed i compiti assegnati possono avere accesso ad applicazioni cantonali o nazionali previa loro autorizzazione, ad esempio la Polizia Comunale che opera secondo le norme prescritte dalla legge. Ogni ente applica verifiche ricorrenti a scadenze variabili e ad ogni richiesta di mutazione d’accesso vengono verificati tutti gli accessi in essere.

7. Esiste un limite di tempo per l'archiviazione dei dati nei database comunali?

I dati necessari all’amministrazione delle relazioni con i Cittadini seguono le prescrizioni di legge applicabili.

8. A quali cyberattacchi è stata esposta la Città in passato?

Fino ad oggi nessun incidente di sicurezza informatica è stato scoperto o notificato.

9. La Città di Locarno dispone già di una strategia per contrastare i crescenti rischi informatici? Coopera con enti cantonali/privati per la protezione dei dati?

Al momento non esiste ancora una strategia formalizzata e documentata, tuttavia si seguono le buone pratiche conosciute. La gestione dei rischi operativi legati all’informatica e la protezione dei dati sono diventate tematiche che necessitano di attenzione e risorse adeguate. La trasformazione degli strumenti e dei processi di lavoro da una parte, le modifiche dei quadri di regolamentazione a livello di leggi e ordinanze come pure regolamenti d’applicazione richiedono un costante sforzo di adeguamento.

10. (In riferimento alla domanda 9) Vi è ad oggi collaborazione a livello regionale e/o tra le Città del Cantone in questo senso? È stata elaborata una strategia Comune? Vi è uno scambio di “know-how” a tal riguardo?

Con i cinque grandi centri (Bellinzona, Chiasso, Locarno, Lugano, Mendrisio) esiste già una cooperazione tra i responsabili dei servizi informatici. Ove possibile si collabora anche con il CSI (Centro Sistemi Informativi dell’amministrazione cantonale) scambiandosi esperienze o ricevendo indicazioni pratiche. Per questioni legali, ci sono scambi con l’ufficio dell’incaricato cantonale della protezione dei dati.

A livello professionale nei vari ambiti di competenza (legale e tecnica), grazie alle reti di contatti personali dei collaboratori, nel limite del segreto d’ufficio, vi sono scambi informali.

11. Quali misure contro i cyberattacchi vengono attualmente adottate ad esempio dal CiCLO?

Come risposto al punto 9. il Centro Informatico Comunale di Locarno segue e mette in pratica le buone pratiche tecniche. Manca ancora una descrizione formale dei processi e un protocollo di quanto viene eseguito. Organizzativamente ci situiamo ad un “livello di maturità” tra il 1 ed

2 secondo il modello CMM (Capability Maturity Model /). Questo vuol dire che si è in una modalità reattiva, processi lavorativi non propriamente documentati in molte aree.

5 levels of the Capability Maturity Model



12. La Città di Locarno effettua regolarmente “test di penetrazione” presso le strutture comunali (in inglese “penetration test” - processo operativo di analisi o valutazione della sicurezza di un sistema informatico o di una rete)?

No, attualmente non vengono effettuate regolarmente queste verifiche, tuttavia il Municipio si è già chinato sulla questione nel marzo 2022 chiedendo al centro informatico comunale di organizzarli.

13. La Città ha già valutato la costituzione di un'autorità di vigilanza o di un organo preposto al controllo in questo ambito sensibile?

Il Municipio si è già occupato della questione, per dare un indirizzo definitivo si attende l'entrata in vigore della nuova legge Cantonale nLPDP.

14. Tutti i dipendenti della città di Locarno sono regolarmente formati sugli eventuali rischi informatici?

Si sta implementando una formazione trasversale per l'amministrazione sui rischi legati all'informatica che verrà svolta entro la fine del 2023. Si segnala inoltre che a livello federale sarà presto disponibile uno strumento di e-learning appositamente studiato per le amministrazioni pubbliche nelle lingue nazionali.

15. Il Comune dispone di una copertura assicurativa specifica che copra eventuali danni/spese dovuti ad attacchi o ricatti (Ransomware), ripristino dati, ecc.?

Già nel 2022 è stata valutata la possibilità di stipulare una copertura assicurativa ricevendo delle offerte concrete. Dopo valutazione dei servizi preposti si è ritenuto di non procedere a causa del limitato rischio assicurato dato dalle esclusioni di copertura.

16. Riferendomi all'ultimo paragrafo dell'introduzione circa l'entrata in vigore della nuova LPD ed in modo particolare agli obblighi che verranno imposti ad autorità cantonali (e di riflesso verosimilmente comunali): Ad oggi, la procedura di consultazione per l'adeguamento della legge sui dati a livello cantonale (LPDP etc.) non sembra essere partita [senza prendere in considerazione il Progetto di revisione totale della Legge di applicazione della legge federale sull'armonizzazione dei registri e concernente la banca dati movimento della popolazione], nonostante manchino ormai pochi mesi all'entrata in vigore (senza norme transitorie) della nLPD (a livello federale) e nonostante gli altri Cantoni si siano dotati (secondo

nostro parere a ragione) di nuove leggi cantonali in linea col diritto superiore. Il Comune di Locarno ha delle novità al riguardo? Ha sollecitato il Cantone a procedere con la consultazione? Oppure i nuovi obblighi imposti dalla LPD sono attualmente chiari per la Città?

I Municipi dei grandi centri per il tramite dei loro segretari comunali hanno ufficialmente scritto all'indirizzo del lodevole Consiglio di Stato del Canton Ticino.

Il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio relativo alla revisione totale della LPDP che ora seguirà il suo iter approvativo.


Il Municipio ha predisposto già nel gennaio 2020 una verifica in merito alla privacy e protezione dei dati per tutta l'amministrazione comunale. Oltre a ciò ha anche formato 2 collaboratori in ambito di protezione dei dati (CAS presso la SUPSI).

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 16 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Andrea Barzaghini
Gruppo PLR

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 09.05.2023

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (Art. 65 LOC, Art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltrano con la presente la seguente

INTERROGAZIONE

“DATA IS THE NEW GOLD”: COME AFFRONTA LA CITTÀ DI LOCARNO LA TEMATICA DEI DATI E DEI POTENZIALI RISCHI AD ESSA LEGATI?

Gli attacchi informatici alle istituzioni pubbliche sono in aumento. Minacciano la sicurezza delle infrastrutture e compromettono la protezione dei dati. Recentemente sono stati colpiti Comuni (tra i quali Bülach, Montreux, Neuchâtel, Rolle¹), organizzazioni (p.es. Croce Rossa, l'associazione H+ Gli Ospedali Svizzeri, swisstransplant²), istituzioni (tra le altre l'ospedale di Wetzikon, la clinica Santa Chiara³), centrali elettriche, ecc.⁴ Purtroppo gli esempi nominati in questa introduzione non sono che alcuni degli innumerevoli spiacevoli inconvenienti che toccano sia l'ambito privato sia l'ambito pubblico.

Tale argomento è d'interesse pubblico, dato che, spesse volte, si trattano primariamente di dati delle cittadine e dei cittadini; che possono potenzialmente contenere informazioni sensibili e personali.

Nonostante il loro potenziale contenuto riservato (o, per dirlo in parole povere, “al limite della riservatezza”), i dati sono già attualmente “*il nuovo oro*”: Da qualche anno a questa parte

¹ P.es <<https://www.watson.ch/digital/schweiz/742079747-buelach-meldet-cyberangriff-mitarbeitende-nicht-per-e-mail-erreichbar>>, <<https://www.blick.ch/news/zweites-mal-dieses-jahr-universitaet-neuenburg-erneut-opfer-einer-cyber-attaque-id17977369.html>>

² <<https://www.hplus.ch/de/medien/medienmitteilungennews/detail/news/cyber-angriff-auf-h-die-spitaeler-der-schweiz>>; <<https://www.srf.ch/news/schweiz/swisstransplant-enorme-sicherheitsmaengel-im-organspende-register>>

³ <<https://www.tio.ch/ticino/cronaca/1650220/clinica-attacco-chiara-dati-laregione>>

⁴ Attacco al FFS Swisspass tra i degni di nota <<https://www.digitec.ch/it/page/fuga-di-dati-alle-ffs-i-dati-dei-titolari-di-swisspass-erano-accessibili-al-pubblico-22525>>; <<https://www.dataguidance.com/news/switzerland-fdpic-investigates-cyber-attack-infopro>>; <<https://www.srf.ch/news/schweiz/swisstransplant-enorme-sicherheitsmaengel-im-organspende-register>>

costituiscono un'interessante possibilità commerciale, sia per chi li gestisce; li elabora e li vende, sia per chi invece se ne serve per scopi commerciali, di marketing ed in alcuni casi purtroppo anche per scopi poco legittimi.

Questo tema diviene ancora più attuale, dal momento che ad inizio settembre 2023 entrerà in vigore la nuova Legge federale sulla protezione dei dati (LPD) revisionata, che si prefigge di adeguare il contesto elvetico all'evoluzione tecnologica e sociale, aumentando in particolare la trasparenza dei trattamenti di dati, migliorando il controllo da parte delle persone interessate sui propri dati, affrontando importanti questioni legate alla privacy, ecc., permettendo così al paese di ratificare e mettersi a pari con le Convenzioni del Consiglio d'Europa stipulate in tale ambito. Questa nuova legge prevederà inoltre una serie di obblighi per privati, autorità statali dei tre livelli (federale, cantonale e conseguentemente anche comunale).⁵

Fatte queste premesse ed a questo proposito chiedo al lodevole Municipio:

1. Quali banche dati con dati personali gestiscono le autorità comunali (p.es. amministrazione, polizia comunale, ecc.)? Quali sono gli scopi dei singoli database? Il Comune dispone di una banca dati centralizzata?
2. Vi sono servizi "Cloud" che vengono utilizzati dal Comune? Se sì, con quali rischi connessi.
3. Secondo il Municipio, quali dati della Città di Locarno devono essere particolarmente protetti dagli attacchi informatici?
4. Quali margini di apprezzamento hanno i funzionari per quanto riguarda la conservazione e il trasferimento di dati personali?
5. Le banche dati comunali sono connesse e in comunicazione con quelle cantonali e federali? Se sì, fino a che punto?
6. A quali banche dati cantonali, nazionali ed europee contenenti dati personali hanno accesso le autorità comunali senza richiesta di accesso?
7. Esiste un limite di tempo per l'archiviazione dei dati nei database comunali?
8. A quali cyberattacchi è stata esposta la Città in passato?
9. La Città di Locarno dispone già di una strategia per contrastare i crescenti rischi informatici? Coopera con enti cantonali/privati per la protezione dei dati?
10. (In riferimento alla domanda 9) Vi è ad oggi collaborazione a livello regionale e/o tra le Città del Cantone in questo senso? È stata elaborata una strategia Comune? Vi è uno scambio di "know-how" a tal riguardo?

⁵ <<https://www.bj.admin.ch/bj/it/home/staat/gesetzgebung/datenschutzstaerkung.html>>

11. Quali misure contro i cyberattacchi vengono attualmente adottate ad esempio dal CiCLO?

12. La Città di Locarno effettua regolarmente “test di penetrazione” presso le strutture comunali (in inglese “*penetration test*” - processo operativo di analisi o valutazione della sicurezza di un sistema informatico o di una rete)?

13. La Città ha già valutato la costituzione di un'autorità di vigilanza o di un organo preposto al controllo in questo ambito sensibile?

14. Tutti i dipendenti della città di Locarno sono regolarmente formati sugli eventuali rischi informatici?

15. Il Comune dispone di una copertura assicurativa specifica che copra eventuali danni/spese dovuti ad attacchi o ricatti (Ransomware), ripristino dati, ecc.?

16. Riferendomi all'ultimo paragrafo dell'introduzione circa l'entrata in vigore della nuova LPD ed in modo particolare agli obblighi che verranno imposti ad autorità cantonali (e di riflesso verosimilmente comunali):

Ad oggi, la procedura di *consultazione per l'adeguamento della legge sui dati a livello cantonale* (LPDP etc.) **non sembra essere partita** [senza prendere in considerazione il Progetto di revisione totale della Legge di applicazione della legge federale sull'armonizzazione dei registri e concernente la banca dati movimento della popolazione], nonostante manchino ormai pochi mesi all'entrata in vigore (senza norme transitorie) della nLPD (a livello federale) e nonostante gli altri Cantoni si siano dotati (secondo nostro parere a ragione) di nuove leggi cantonali in linea col diritto superiore.

Il Comune di Locarno ha delle novità al riguardo? Ha sollecitato il Cantone a procedere con la consultazione? Oppure i nuovi obblighi imposti dalla LPD sono attualmente chiari per la Città?

Cordialmente,

Primo firmatario:

Andrea Barzaghini (PLR)

Cofirmatari:

Giuseppe Abbatiello (Per Locarno, PPD + Indipendenti, Il Centro)

Gionata Genazzi (Sinistra Unita)